



Il Bilancio agrario tradizionale

Utilizzazione del bilancio (1)



A livello aziendale

1. Consente di analizzare i risultati dell'attività svolta al fine di:
 - ✓ Controllare la gestione dell'azienda
 - ✓ Fornire i dati (costi e ricavi) per orientare la fissazione dei prezzi
 - ✓ Valutare l'efficienza tecnica ed economica
2. Consente di misurare la capacità reddituale
3. E' la base informativa per orientare le scelte imprenditoriali, per prendere decisioni in merito ad investimenti

Utilizzazione del bilancio (2)



- In sintesi:
 - determinazione dei risultati della gestione di un determinato esercizio
 - misurazione delle capacità produttive e reddituali di una determinata azienda

Utilizzazione del bilancio (3)



A livello settoriale

- Indagini di settore basate su analisi aziendali (confronti tra gruppi di aziende, confronti tra comparti produttivi)
- Confronti intersettoriali (produttività, livelli di remunerazione dei fattori produttivi)

Per scopi estimativi

- E' la base per la valutazione dei beni fondiari
- Serve a quantificare in modo analitico le stime dei danni

Tipi di bilancio (1)



- Orizzonte economico
 - Esercizio passato
 - Esercizio futuro
- Attività interessate
 - Tutte le attività aziendali
 - Specifiche attività aziendali
- Periodo di tempo di riferimento
 - Anno
 - Più anni

Tipi di bilancio (2)



Può riferirsi:

- ad un esercizio già trascorso
- ad un periodo passato costituito da più esercizi
- ad un esercizio o più esercizi che ancora deve/ devono trascorrere



**bilancio consuntivo
annuale**



**bilancio medio
conguagliato**



bilancio preventivo

Può riguardare:

- tutta l'azienda
- un singolo aspetto o settore produttivo



bilancio globale



bilancio parziale

Il bilancio dell'azienda



- Fare il bilancio di un'azienda significa individuare le voci necessarie a calcolare l'utile o il **reddito netto aziendale**
 - ➔ attivo e passivo
- E' necessario rilevare i dati economico-finanziari e strutturali dell'azienda, attraverso i documenti contabili o tramite colloquio con il responsabile della gestione.

Bilancio contabile vs bilancio economico



- **Costi espliciti:** sono i costi che generano un flusso di denaro. Es.: le spese varie (acquisto di fertilizzanti, carburanti, etc.) o il salario per la manodopera dipendente
- **Costi impliciti:** sono costi che non generano alcun flusso di denaro. Es.: costo del lavoro familiare, costo del capitale proprio



Bilancio contabile vs bilancio economico



Bilancio contabile: vengono registrati tutti i movimenti monetari (di cassa) da e verso l'impresa. Si prendono in considerazione i soli costi espliciti

Bilancio economico: l'obiettivo è quello di studiare le modalità secondo le quali le imprese prendono le decisioni di prezzo e di produzione. Si prendono in considerazione tutti i costi opportunità

Schemi alternativi di bilancio (1)



L'aggregazione degli elementi di bilancio può essere fatta secondo schemi alternativi:

1. Natura degli elementi considerati
2. Attività a cui si riferiscono gli elementi di bilancio

Schemi alternativi di bilancio (2)



Classificazione dei costi di produzione

- **Natura dei fattori:** fattori a logorio totale, lavoro, capitale fondiario, capitale di esercizio, costi-redditi (remunerano lavoro e capitale utilizzati nell'attività ma allo stesso tempo rappresentano redditi dell'imprenditore e della sua famiglia), etc.
- **Distinzione tra fattori fissi e fattori variabili:** classificazione dei costi sulla base di come essi variano al variare della quantità di prodotto realizzato

Schemi alternativi di bilancio (3)



- **Natura dei fattori**

1. Determinazione del prodotto netto sociale
2. Determinazione del prodotto netto aziendale
3. Ripartizione del prodotto netto aziendale e determinazione del reddito netto dell'imprenditore concreto

- **Distinzione tra costi fissi e costi variabili**

1. Determinazione del reddito lordo
2. Determinazione del reddito netto

1. Determinazione del Prodotto Netto



- **Produzione Vendibile**
- **Valore Aggiunto**

PLV – Spese dei fattori a logorio totale

- **Prodotto Netto Sociale:** l'effettivo aumento della ricchezza della collettività realizzato dall'azienda considerata

$$PN_s = PLV - (Sv + Q)$$

- **Prodotto Netto Aziendale:** aumento della ricchezza privata ottenuta dall'azienda

$$PN_a = PLV - (Sv + Q + Imp)$$

1. Ripartizione del Prodotto Netto aziendale



$$PN_a = Sa + St + Bi + Bf \pm T$$

$$PN_a = (Sa_1 + St_1 + Bi_1 + Bf_1 \pm T) + (Sa_2 + St_2 + Bi_2 + Bf_2)$$

$$RN = PN_a - (Sa_2 + St_2 + Bi_2 + Bf_2)$$

PNa – i costi espliciti



Reddito netto dell'imprenditore concreto

1. Ripartizione del Prodotto Netto aziendale



	Spese effettive	Reddito Netto
Puro	Sa, St, Bi, Bf	T
Affittuario Capitalista	Sa, (St), Bf	Bi, (St), T
Proprietario Capitalista	Sa, (St)	Bi, (St), Bf, T
Affittuario Coltivatore	Bf	Bi, Sa, St, T
Proprietario Coltivatore	-	Bi, Bf, Sa, St, T

L'equazione generale del bilancio economico-agrario



$$RN = Plv - (Sv + Q + Imp) - (Sa_2 + St_2 + Bi_2 + Bf_2)$$

Plv = produzione lorda vendibile.

Sv = spese per fattori a logorio totale

Q = quote di ammortamento, manutenzione ed assicurazione dei capitali fissi.

Imp = imposte, tasse e contributi.

Sa = salari.

St = stipendi.

Bi = interessi sul capitale agrario o di esercizio.

Bf = beneficio fondiario (interesse sul capitale fondiario).

Reddito fondiario e reddito da lavoro



- **Reddito da lavoro:** evidenzia la remunerazione del lavoro al lordo del compenso all'attività imprenditoriale

$$R_{lav} = PLV - (SV + Q + Imp + Bi + Bf) = Sa + St \pm T$$

- **Reddito fondiario:** evidenzia la remunerazione della proprietà fondiaria al lordo del compenso all'attività imprenditoriale

$$R_f = PLV - (SV + Q + Imp + Sa + St + Bi) = Bf \pm T$$

L'attivo di bilancio



■ **Produzione Lorda Vendibile**

- Valore dei beni e servizi venduti, o destinati alla remunerazione dei fattori o conservati sotto forma di scorte.
- Non include i beni e i servizi reimpiegati nei processi produttivi

Produzione vendibile



1. Beni

- Prodotti venduti (esclusa la carne)
- Utile Lordo di Stalla e Utile lordo di bosco
- Prodotti destinati alla remunerazione dei fattori
- Variazioni positive delle scorte
- Produzioni in corso di realizzazione (frutti pendenti)

2. Servizi

- Servizi forniti a terzi
- Servizi destinati alla remunerazione dei fattori
- Uso dell'abitazione

3. Entrate accessorie

Utile Lordo di Stalla (1)



Rappresenta il valore della produzione annua effettiva

■ ULS

a) Differenza tra il valore degli animali presenti in stalla alla fine e all'inizio dell'anno

Valori
stimati

b) Differenza tra il valore degli animali venduti e il valore degli animali acquistati

Valori
calcolati

Utile Lordo di Stalla (2)



- Determinazione della produttività dell'allevamento

➡ **Adottare lo stesso prezzo nei due periodi**

- Determinazione del Reddito Netto

➡ **Adottare i prezzi vigenti in ciascun periodo**

$$\begin{aligned} & (\text{Valore di inventario finale} - \text{Valore di inventario iniziale}) \\ & \quad + \\ & (\text{Valore del bestiame venduto} - \text{Valore del bestiame acquistato}) \end{aligned}$$

Utile Lordo di Bosco (ULB)



- Rappresenta l'incremento medio di legname espresso in valore
- Consente di stimare la variazione effettiva del valore capitale del bosco (dovuta agli incrementi annuali e alla variazione dei prezzi), indipendentemente dalle attività di prelievo effettivamente svolte nel fondo

$$\text{ULB} = (\text{Valore del bosco a fine anno} + \text{utilizzazioni}) - \text{Valore del bosco inizio anno}$$

Prodotti destinati alla remunerazione dei fattori



Quale prezzo adottare?

a) prezzo di vendita al netto dei costi connessi alla commercializzazione;

b) prezzo che l'imprenditore avrebbe dovuto sostenere qualora avesse dovuto acquistare il prodotto sul mercato, aumentato del costo unitario di approvvigionamento

*Discorso analogo per i servizi
(esempio: uso della macchina)*

Variazione delle scorte



- Importante per prodotti per i quali si ha vendita differita nel tempo
- Importante per la scelta del momento più conveniente per la commercializzazione



Adottare i prezzi vigenti all'inizio e alla fine dell'anno

Produzioni in corso di realizzazione



1. Attività in via di completamento
→ Valore delle produzioni che si realizzeranno al netto dei costi ancora da sostenere
2. Attività avviate poco prima della chiusura dell'anno
→ Posticipare i costi all'annata successiva (interessano il passivo di bilancio)

Principio di competenza: i costi devono essere riferiti all'anno nel quale si realizzano i ricavi.

Altre voci



- Servizi forniti a terzi, es. contoterzismo
- Servizi destinati alla remunerazione dei fattori
- Uso dell'abitazione



- ✓ Il loro valore deve essere compreso nella PLV
- ✓ Vanno considerati i costi relativi

Entrate accessorie



- Contributi integrativi dello Stato (riguardanti i prodotti)
- Risarcimento di eventuali danni alle produzioni da parte di istituti assicurativi
- Interessi attivi del conto corrente

Il passivo del bilancio



- Spese sostenute per l'acquisto di fattori a logorio totale
- Costi relativi all'impiego dei fattori a logorio parziale
- Remunerazione dei fattori extra-aziendali



costi espliciti e costi impliciti

Fattori a logorio totale (Sv)



- Acquisto di beni materiali

- ✓ Fertilizzanti ed antiparassitari
- ✓ Acqua per irrigazione e potabile
- ✓ Sementi e piante
- ✓ Mangimi, foraggi, lettimi
- ✓ Carburanti, lubrificanti

- Acquisto di servizi

- ✓ Noleggi
- ✓ Consulenze professionali
- ✓ Assicurazione dei prodotti
- ✓ Servizi consortili
- ✓ Altri (es. spese telefoniche)

- Variazioni negative delle scorte
- Costi sostenuti per le attività che interessano annate consecutive

Fattori a logorio parziale: le Quote



- Riguardano il costo dei beni capitali a logorio parziale, quali macchine, fabbricati e sistemazioni fondiari
- Si distinguono :
 - quote di ammortamento/ reintegra (Q_r),
 - quote di manutenzione (Q_m)
 - quote di assicurazione (Q_a)

Fattori a logorio parziale: le Quote



- Quote di reintegra/ammortamento
- Quote di manutenzione
 - ✓ quota annuale dei costi di manutenzione straordinaria
 - ✓ quota annua di manutenzione ordinaria che può aumentare di anno in anno
- Quote di assicurazione

Quote di manutenzione Q_m



Spesa necessaria a mantenere i fattori a logorio parziale nelle migliori condizioni di funzionamento ed efficienza (manutenzione ordinaria e straordinaria)

- le quote di manutenzione rappresentano la media delle spese effettive di manutenzione (m_1, m_2, \dots, m_n) che si incontrano durante tutta la vita produttiva del mezzo tecnico
- quote di ammortamento e quote di manutenzione sono strettamente collegate fra loro. Un'attenta manutenzione permette infatti un maggior periodo di utilizzazione del bene e quindi permette di ridurre la quota di reintegrazione e viceversa.

Quote di manutenzione Q_m



■ **Imputazione in bilancio:**

1. Costo effettivo

2. Ripartizione annua: si effettua una media aritmetica per rendere costanti nel tempo le quote di manutenzione

3. *Quota media annua, espressa in percentuale del valore*

- 2% dei valori a nuovo di macchine e attrezzi in ammortamento

- 4% per quelli fuori ammortamento

- almeno il 5% del costo di acquisto in caso di beni usati

Quote di assicurazione Q_a



- Permettono all'imprenditore di tutelarsi da eventi avversi, non prevedibili, che potrebbero distruggere in modo totale o parziale i fattori di produzione, oppure arrecare danni a terzi.
- Sono rappresentate dai premi pagati alla compagnia di assicurazione e servono ad assicurare l'integrità del capitale contro eventuali sinistri.
- Si possono stimare come quota proporzionale al valore del capitale

Imposte e contributi (Imp)



- Dirette: colpiscono il reddito o il patrimonio.

IRPEF
IRES
IRAP
IMU

Calcolata sul valore degli immobili.
Per i terreni agricoli il valore è stimato a partire dal reddito dominicale rilevato dal catasto

- Indirette: colpiscono il consumo o il trasferimento di ricchezza

IVA

- Contributi:

prelievi coattivi corrisposti a enti pubblici o para-pubblici da parte dei privati che usufruiscono di un certo servizio o vantaggio dalla gestione di un'opera pubblica esercitata da quegli enti (es. **contributi di bonifica**)

Salario: lavoro manuale (Sa)



- **Costi espliciti:** si riferiscono a fattori produttivi che l'imprenditore acquista sul mercato: nel caso di lavoratori dipendenti si può fare riferimento al salario mensile fissato dai CCNL,
- **Costi impliciti:** sono connessi ai fattori posseduti dall'imprenditore e da lui conferiti all'impresa: nel caso dei coltivatori diretti la valutazione del salario è compiuta considerando le alternative di impiego di tale lavoro al di fuori dell'azienda

Stipendio: lavoro direttivo (St)



- Se è svolto dallo stesso imprenditore (costo implicito) si considera una quota percentuale della Plv (dal 3 al 7% della Plv)

Compenso al capitale di esercizio (1)



1. Valore su cui vanno calcolati gli interessi
2. Tasso di interesse da applicare
3. Periodo per il quale vanno calcolati gli interessi

Compenso al capitale di esercizio (2)



- Macchinari e attrezzature

1. Se le quote di ammortamento hanno come finalità quella di mantenere costante il capitale, gli interessi devono essere valutati sull'intero capitale investito (valore iniziale)
2. Se le quote di ammortamento hanno come finalità quella di tener conto del deprezzamento, gli interessi sono calcolati sul valore iniziale al netto delle quote maturate

Compenso al capitale di esercizio (3)



- Scorte vive (bestiame)
 - Bestiame da latte: valore dell'inventario iniziale
 - Bestiame all'ingrasso: capitale mediamente investito, tenendo conto del valore dell'inventario iniziale e del periodo in cui gli animali sono presenti in stalla

Compenso al capitale di esercizio (4)



- Capitale di anticipazione è una frazione del capitale circolante di cui l'imprenditore deve disporre per far fronte alle spese durante l'anno

1. Quale è la frazione del capitale circolante di cui occorre disporre in forma indifferenziata?

2. Quale è il tempo medio di anticipazione?

Interessi sul capitale di anticipazione



Differenti procedure

1. Differenza tra interessi passivi e interessi attivi
2. Interessi calcolati sul'intero valore del capitale circolante, tenendo conto del periodo medio di anticipazione

Quale tasso di interesse?



- Ricorso al credito → **tasso effettivo**
- Autofinanziamento → **tasso di rendimento del capitale, costo opportunità del capitale**

Compenso al capitale fondiario (Bf)



- E' un costo esplicito nel caso di un fondo affittato
- E' un costo implicito nel caso di imprenditore proprietario del fondo

Capitale fondiario



1. Riferimento al canone d'affitto per fondi simili, al netto di tutte le spese che colpiscono il capitale fondiario (es. imposte, manutenzione straordinaria etc.)
2. Applicazione di un tasso d'interesse, generalmente pari al 2%, al valore di mercato del fondo comprensivo dei miglioramenti fondiari

Schemi alternativi di bilancio



L'aggregazione degli elementi di bilancio può essere fatta secondo schemi alternativi:

1. Natura degli elementi considerati

➔ *Determinazione del prodotto netto aziendale*

2. Attività a cui si riferiscono gli elementi di bilancio



2. Determinazione del reddito lordo e del Reddito Netto (1)



- Costi fissi

Quote di ammortamento, di assicurazione e manutenzione dei capitali fissi
Costo relativo ai salariati fissi
Interessi sui capitali fissi
Canone di affitto del capitale fondiario
Imposte

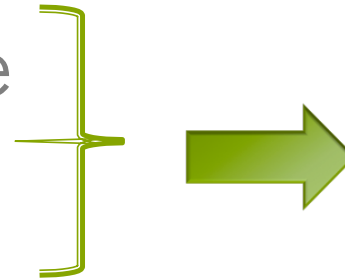
- Costi variabili

Spese per l'acquisto dei fattori a logorio totale
Interessi sul capitale di anticipazione
Remunerazione dei lavoratori avventizi

Determinazione del Reddito Lordo e del Reddito Netto (2)



- PV: Produzione Vendibile
- CV: Costi variabili



RL = PV - CV
**Obiettivo nelle
analisi di breve
periodo**

Se il reddito lordo di un'attività è proporzionale alla dimensione dell'attività

$$\text{RL} = \sum_{i=1}^m rl_i X_i = \sum_{i=1}^m (pv_i - cv_i) X_i$$

- CF: Costi fissi



RN = PV - CV - CF

Determinazione del Reddito Lordo e del Reddito Netto (3)



- I risultati aziendali sono distinti per le singole attività
- Nel caso in cui un'azienda realizzi più di un prodotto, si rende necessario suddividere i costi in diretti ed indiretti, in modo da arrivare a conoscere il costo totale e unitario da attribuire a ciascun prodotto

Determinazione del Reddito Lordo e del Reddito Netto (4)



- Costo diretto o specifico: il costo di un fattore produttivo si riferisce direttamente ed esclusivamente a quel prodotto (es. materie prime)
 - Costo indiretto: lo stesso fattore produttivo è impiegato per l'ottenimento di più prodotti
 - ✓ costi plurimi
 - ✓ costi generali
- Costi congiunti**
- Possono essere ripartiti tra le diverse attività
 - Possono essere inclusi nei costi fissi

Costi diretti e indiretti



- **Costi specifici:** possono essere attribuiti alle singole attività
Fertilizzanti, piantine
- **Costi plurimi:** vengono sostenuti per due o più attività
Quota fissa del canone di irrigazione
- **Costi generali:** vengono sostenuti per l'azienda nel suo complesso
Es.: Imposte, contributi consortili, spese generali di energia elettrica

Bilanci parziali



Si possono applicare:

- A singole colture
- A singole operazioni colturali (diradamento, potatura, etc.)
- A processi di trasformazione
- A miglioramenti fondiari

Problemi di disaggregazione

Necessità di imputazione dei costi

Bilancio congruagliato (1)



- **Colture annuali e colture poliennali disetanee, colture poliennali a ciclo breve**
 - Variabilità dei risultati

- **Colture poliennali a ciclo lungo**
 - Ciclo produttivo
 - Variabilità dei risultati legata a:
 - Fattori climatici
 - Ciclo biologico

Bilancio congruato (2)



- Vengono determinati i risultati medi
- Le voci di attivo e passivo vengono determinate a prezzi medi
- Determinazione di:
 - numero di anni
 - criterio di determinazione del valore congruato

Colture poliennali a ciclo lungo



- Stazione di impianto
- Stazione di incremento
- Stazione di maturità
- Stazione di decremento
 - *Età del tornaconto*

Calcolo della produzione e dei costi annuali



$$PV = \sum_{j=1}^n PV_j (1+r)^{n-j} \frac{r}{(1+r)^n - 1}$$

$$C = \sum_{j=1}^n C_j (1+r)^{n-j} \frac{r}{(1+r)^n - 1}$$

Gli interessi sui capitali fissi



$$1) \quad q = \frac{V_i - V_f}{n}$$

$$I = \frac{V_i + V_f}{2} r \quad \rightarrow$$

necessità di considerare un capitale medio

$$2) \quad q = (V_i - V_f) \frac{r}{(1+r)^n - 1}$$

$$I = V_i r$$